**La nuova geografia politica dell’Europa**

***La crisi dei poteri universali***

Nel 1300/1400:

* aumenta il potere dei re (inizia il processo di formazione degli **stati moderni**),
* e **diminuisce quello dei poteri universali** (papato e impero)

***Papa Bonifacio VIII***

Bonifacio VII diventa papa nel 1294, dopo **l’abdicazione di papa Celestino V** (primo caso di abdicazione, cioè di rinuncia, di un papa nella storia).

Bonifacio vuole rilanciare **l’ideale TEOCRATICO** (idea che la Chiesa e il papa debbano dominare su tutti).

Questo lo porta allo **scontro con le emergenti nazioni** di Francia e Inghilterra.

Se con l’Inghilterra si arriva a un accordo, con la **Francia di Filippo IV** **il Bello** si arriva allo scontro.

Il primo scontro si ha dopo che Filippo aveva **imposto delle tasse al clero**, ma si arriva a un compromesso.

Successivamente però lo scontro diventa più duro: Filippo voleva entrare nella **nomina dei vescovi**. Allora Bonifacio, per reagire, emanò (scrisse) la **bolla** (documento papale) ***UNAM SANCTAM*** del 1303.

In questo scritto il papa disse che il papa, capo supremo della Chiesa, doveva non solo avere potere spirituale ma aveva anche il diritto di controllare e giudicare il potere temporale. Insomma il potere spirituale della Chiesa doveva dominare su quello temporale dei re.

Filippo cosa fece? Inviò dei **soldati ad Anagni**, residenza del papa, e lo fece **arrestare**! Il papa venne liberato da una sommossa popolare, ma morì poco dopo a Roma.

***La cattività avignonese***

Dopo Bonifacio viene eletto **Clemente V, un papa francese**. Clemente, che diceva di non sentirsi sicuro a Roma, trasferisce la sede papale ad **AVIGNONE**, in Francia. La Francia aveva dunque ormai grande influenza sul papa e sulla Chiesa.

Ad Avignone i papi staranno **per 70 anni**; tale periodo viene chiamato “**cattività (o esilio) avignonese**”. È un periodo di **grande crisi** per la Chiesa, un grande **SCANDALO** per la cristianità (che vuole che il papa ritorni a Roma).

In questo periodo avignonese la **Chiesa si arricchisce**, pensa solo al **lusso**; è questo un periodo di **vergogna, corruzione, decadenza**, nepotismo (=dare ai parenti le cariche più importanti), avidità, immoralità.

Insomma, la Chiesa in questo periodo sembra **più una potenza temporale** (come gli Stati comandati da un re) che un’organizzazione con compiti religiosi (tanto che è la quarta potenza finanziaria del tempo).

***Lo scisma***

Nel 378 **a Roma** è eletto **un papa**, Urbano VI; ma anche **i francesi** eleggono **un papa** (Clemente VII). Insomma: ci sono **due papi** e per 40 anni si va avanti così; alcuni seguono il papa romano e altri seguono invece il papa avignonese... un grande caos! Questo evento si chiama “**GRANDE SCISMA**” (*scisma=divisione*).

E ci fu un momento in cui i papi furono addirittura 3 (ci fu anche, infatti, **il papa pisano**, Alessando V)!

Però, finalmente, nel 1417 il **CONCILIO DI COSTANZA** depone i tre pontefici ed elegge **un unico papa**, Martino V.

Bisogna attendere però solo il 1449 perché tutto ritorni definitivamente normale, con un unico papa, a Roma, unico sovrano accettato della Chiesa.